



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 393

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI TERRITORIALI N° 8 - AREA EX-ITALCEMENTI E N° 9 - PIAZZALE SANSEVERINO, INDIVIDUATI DAL METAPROGETTO - DESTRA ADIGE.

Il giorno 30.12.2024 ad ore 14.05 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Casonato Giulia**
e assessori **Facchin Ezio**
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: assessore **Baggia Monica**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/425 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- la città di Trento vedrà nei prossimi anni lo sviluppo di interventi di grande rilievo relativi alle infrastrutture ferroviarie. In particolare è in fase di realizzazione – nel contesto del potenziamento della ferrovia del Brennero a valle del nuovo Tunnel – la Circonvallazione di Trento dedicata alla linea merci che bypasserà il centro urbano in galleria in sinistra orografica, sotto la collina est;
- la realizzazione della circonvallazione ferroviaria apre la possibilità di pensare ad un progetto ancora più ambizioso per la città di Trento, che può essere realizzato proprio in combinazione con i lavori della circonvallazione ferroviaria per la linea merci: l'interramento della linea ferroviaria storica per un tratto di 2,5 km in centro urbano, con la contestuale realizzazione di un sistema di collegamento rapido tra nord e sud di Trento;
- questo complesso programma di rinnovamento urbano a partire dalle opere di infrastrutturazione del territorio è stato denominato “Progetto integrato” ed è stato definito all'interno di due Protocolli di intesa, sottoscritti da Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e RFI S.p.a. negli anni 2018 e 2019;
- per affrontare la complessità infrastrutturale di questo importante scenario, a partire dal 2021 l'Amministrazione ha elaborato un Metaprogetto generale, al quale sono affidati principalmente due obiettivi:
 - l'individuazione dell'impatto sulla città dei previsti interventi sulle infrastrutture (principalmente sulla rete ferroviaria) in termini di rischi e opportunità;
 - la proposta di indirizzi strategici che verranno successivamente sviluppati dai singoli progetti all'interno della cornice generale del Metaprogetto;
- una prima fase del Metaprogetto, denominata “Individuazione degli ambiti di trasformazione e analisi del contesto urbano, territoriale e delle previsioni strategiche sovraordinate” ha avuto come punto di partenza l'individuazione e la messa a sistema delle principali previsioni di intervento sulle opere infrastrutturali (viabilistiche e ferroviarie) di attraversamento della città di Trento. Sulla base di questa analisi, ed in seguito ad una lettura mirata del contesto urbano e territoriale attraversato dalle opere infrastrutturali oggetto di intervento, si sono individuati gli ambiti del Comune di Trento che, per effetto di questi interventi infrastrutturali, saranno oggetto - o potranno potenzialmente essere oggetto – di trasformazioni;
- gli elaborati relativi alla prima fase del Metaprogetto sono stati esposti nel secondo semestre del 2021 in una mostra negli spazi di TrentoLab e una sintesi del lavoro è stata pubblicata nel maggio 2022 nel Quaderno 1 di TrentoLab La città e la ferrovia – un progetto integrato per la rigenerazione urbana;
- successivamente, l'impostazione del nuovo sistema infrastrutturale è stato inserito nel documento “La città e il fiume” presentato alla Giunta comunale il 14.11.2022, che ne ha curato gli aspetti di coerenza urbanistica e regolatoria;
- con particolare riferimento agli ambiti territoriali Area Ex-Italcementi e piazzale Sanseverino, tali porzioni di territorio cittadino sono state individuate tra gli ambiti di potenziale trasformazione urbana del Metaprogetto generale, che ne ha sviluppato una prima analisi; L'impostazione del programma di rigenerazione di tali ambiti specifici si sviluppa all'interno del quadro di coerenza delineato dal Metaprogetto generale.
L'ambito territoriale denominato Area Ex-Italcementi, corrispondente alla porzione di territorio compresa tra l'abitato di Piedicastello a Nord e la rotatoria della SS12 a Sud, nel tratto delimitato ad est dal Lungadige S. Nicolò, è un'area di circa 9 ettari appartenente per la quasi totalità della superficie a Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Patrimonio del Trentino S.p.a. L'area è stata oggetto di un Piano guida elaborato nel 2020, all'interno del quale sono individuati distinti comparti edificatori e sono definiti i principali assetti viabilistici, funzionali e morfologici, oltre alle norme per la predisposizione dei successivi necessari piani attuativi;

- ad oggi l'area non ha visto l'avvio di alcuna iniziativa edificatoria, ad esclusione del comparto C, anche in virtù di nuove e diverse aspettative e previsioni programmatiche che rendono di fatto non più attuali molte delle previsioni contenute nel Piano guida elaborato nel 2020;
- emergono esigenze di allineamento tra le indicazioni del Piano guida e le attuali ipotesi di definizione urbana dell'ambito territoriale, come ipotizzate da recenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali ed orientamenti degli Enti proprietari delle aree;
- gli interventi di trasformazione urbana dell'ambito territoriale che lega assieme i due ambiti territoriali ex Italcementi e piazzale Sanseverino, denominato da qui in poi "Destra Adige" perseguono l'obiettivo di insediare le seguenti funzioni principali:
 - un sistema di parcheggi in struttura che consentano la sosta per le auto sia delle persone dirette in centro storico (pendolari e turisti), sia delle persone dirette alle attività molto attrattive che verranno ospitate nel comparto;
 - la nuova stazione di partenza dell'impianto a fune che, partendo dal centro intermodale in sinistra Adige attraversa il fiume e, dalla stazione intermedia in destra Adige, raggiunge l'abitato di Sardagna ed il Monte Bondone;
 - la nuova Arena per eventi sportivi e per spettacoli in genere, con dotazioni di strutture e spazi ausiliari in grado di garantire il rispetto degli standard richiesti;
 - la nuova passerella ciclo pedonale, in asse con via Verdi, con funzione di collegamento efficace tra il centro storico e le nuove funzioni previste in destra Adige;
 - il nuovo parco di rilevante superficie che, oltre a costituire un'importante area verde per l'abitato di Piedicastello, avrà una vocazione sportiva con dotazione di spazi attrezzati all'aperto a completamento dell'offerta di spazi indoor legati alla nuova Arena.

Ulteriore obiettivo consiste nell'individuazione di funzioni coerenti con il complessivo programma di sviluppo dell'ambito urbano in oggetto per piazzale Sanseverino, area di grande importanza strategica in virtù della sua posizione che la identifica come un punto di cerniera ideale tra centro storico e destra Adige;

- lo studio dei principi di sviluppo territoriale e delle funzioni da insediare nell'area deve procedere parallelamente alla definizione delle fasi di attuazione del programma di trasformazione, per garantire ad ogni singolo intervento la necessaria autonomia funzionale e gestionale, in un quadro di coerenza generale compatibile con le risorse;
- in relazione al programma di trasformazione urbana il Comune di Trento e la Provincia hanno intrapreso un percorso di collaborazione al fine di convergere su obiettivi e orizzonti di sviluppo strategico;
- con deliberazioni della Giunta comunale 22.07.2022 n. 182 e della Giunta provinciale 22.07.2022 n. 1331 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra i due Enti relativo alle strategie programmatiche 2022/2023, nel quale sono programmati interventi prioritari volti a rafforzare la capacità delle Amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- tra le azioni previste dal citato protocollo d'intesa rientrano tra l'altro la definizione congiunta da parte della Provincia e del Comune di Trento:
 - delle condizioni minime di avviso di manifestazione di interesse per proposte in finanzia di progetto della funivia che collegherà polo ex Sit, ex Italcementi, Sardagna e Vaneze-Vason;
 - dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del piano dei lavori dell'Hub ex SIT, finanziato con risorse PNRR;
 - l'avvio della gara di progettazione e finanziamento, con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m., della passerella sull'Adige per la connessione del centro cittadino all'area Italcementi, integrativa al sistema delle connessioni tra sinistra e destra Adige lungo l'asse via Verdi e parcheggio di attestamento;
 - la progettazione della nuova stazione delle autocorriere;
- con deliberazione 13.12.2022 n. 148 il Consiglio comunale ha approvato il Documento preliminare di progettazione della passerella ciclopedonale sull'Adige per l'importo di euro 5.785.000,00, ammessa a finanziamento con deliberazione della Giunta provinciale 13.10.2023 n. 1861;
- con deliberazione 27.10.2022 n. 130 il Consiglio comunale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit tra il Comune di Trento, la Provincia e con adesione di Trentino Trasporti;

- al riguardo la scelta, operata a livello progettuale e di accordo, di ricollocare la stazione delle autocorriere sull'area ex SIT deriva anche dalla possibilità che quest'area possa essere utilizzata come punto di partenza "cittadino" dell'impianto di collegamento con il Monte Bondone: si prevede infatti di realizzare un primo tronco orizzontale di collegamento con l'ex Italcementi da cui poi partire per risalire il Bondone; questo primo tronco si configurerebbe non solo come parte dell'impianto per il Bondone, ma ancor prima come elemento della mobilità cittadina per collegare le due sponde del fiume Adige, andando ad affiancarsi alla nuova passerella ciclopedonale che si prevede di realizzare, nella prospettiva di un collegamento pedonale e ciclabile tra le due sponde e le sue attrezzature, condizione imprescindibile per fare dell'ex Italcementi un vero quartiere della città;
 - atteso infine che:
 - l'impianto di collegamento Trento-Monte Bondone è previsto anche nel Piano urbano della mobilità sostenibile (P.U.M.S.) del Comune di Trento, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 09.02.2023 n. 24 che rappresenta lo strumento strategico di pianificazione e programmazione, relativo al sistema della mobilità locale e ai suoi rapporti con il territorio, che va ad integrarsi in maniera coordinata con gli altri strumenti di pianificazione previsti dalla normativa e che detto intervento è inserito all'interno dello scenario del medio-breve periodo e identificato con il codice ETT2;
 - il P.U.M.S. identifica nell'area denominata Ex-SIT il luogo idoneo alla realizzazione del nuovo centro intermodale cittadino, che prevede il nuovo terminal bus, un'area di sosta, la partenza del nuovo collegamento con il Bondone, un punto servizio per le biciclette, una fermata del Nordus (potenziamento linea ferroviaria Nord-Sud), nonché esercizi pubblici/commerciali e che inoltre il Piano prevede lo sviluppo della zona denominata "Ex Italcementi" che si colloca sulla sponda opposta del Fiume Adige rispetto all'area Ex-Sit, con la realizzazione di un parcheggio scambiatore multipiano, volto ad intercettare i flussi automobilistici in ingresso alla città di Trento e la passerella ciclo-pedonale che collegherà il parcheggio con il futuro viale Verdi, per facilitare l'accesso al centro cittadino;
 - la Giunta comunale con deliberazione 29.08.2022 n. 214 a preso d'atto degli esiti dello studio di fattibilità del gruppo di lavoro riguardante la realizzazione di un impianto fisso a fune di collegamento tra la città di Trento, il sobborgo di Sardagna e il Monte Bondone ed ha approvato la relazione di coerenza al P.U.M.S.;
 - in tale scenario si è inserito il D.L. 30.04.2022 n. 36 che, al fine di consentire uno sviluppo equilibrato dei sistemi di trasporto pubblico locale sull'intero territorio nazionale, ha determinato l'entità del finanziamento riconoscibile, nel limite complessivo di 75 milioni di euro, agli interventi, valutati ammissibili e presentati dalle Province autonome di Trento e di Bolzano entro il 31 agosto 2022 secondo le medesime modalità stabilite dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'erogazione di contributi destinati al finanziamento di interventi relativi al trasporto rapido di massa;
 - con nota del 14.07.2022 prot. ministeriale n. 5110, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha fornito alla Provincia autonoma di Trento le indicazioni di dettaglio per la presentazione dell'istanza per l'accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa (in breve TRM) ad Impianti Fissi;
 - la Giunta provinciale, con deliberazione 30 agosto 2022 n. 1550, ha approvato gli esiti di uno studio di fattibilità elaborati all'interno di un gruppo di lavoro congiunto composto da tecnici della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Trento, nonché di Trentino Sviluppo S.p.a., concernente la realizzazione del "Nuovo Trasporto Trento-Bondone", intervento suddiviso in due lotti funzionali, che prevede la realizzazione di un nuovo impianto funiviario per il trasporto rapido di massa di collegamento tra la città di Trento ed i sobborghi del Monte Bondone, e di un'area di sosta, per un importo complessivo stimato di circa 75.000.000,00 euro;
 - il 31 agosto 2022 la Provincia ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la domanda di ammissione a contributo per il cofinanziamento di parte del progetto dell'iniziativa "Nuovo Trasporto Trento-Bondone" e, in particolare, del progetto di realizzazione dell'intervento denominato "Impianto di trasporto collettivo tra la città di Trento ed il Monte Bondone – Lotto 1 Trento-Sardagna";
 - con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 409 del 23 dicembre 2022 sono state ripartite le risorse destinate allo sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale, assegnando alla Provincia il contributo di 37.500.000,00 euro per il cofinanziamento dell'intervento "Impianto di trasporto collettivo tra la città di Trento ed il Monte Bondone - Lotto 1 Trento-Sardagna";

- con successivo Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 26 febbraio 2024 sono state impegnate le risorse a favore della Provincia autonoma di Trento per un totale di 37.448.000,02 euro;
- con determinazione 08.09.2023 n. 9836 il Dirigente del Dipartimento Territorio, trasporti, ambiente, energia e cooperazione della Provincia autonoma di Trento ha disposto di procedere alla pubblicazione dell'avviso indicante il quadro esigenziale per la progettazione realizzazione e gestione dell'impianto di trasporto tra Trento ed il Monte Bondone, ai fini di un'ampia anticipata e trasparente informazione ai soggetti del mercato interessati in funzione di successiva presentazione di proposte di finanzia di progetto, dando atto che ad esso avrebbe fatto seguito un avviso di manifestazione di interesse, da pubblicarsi entro il 31 dicembre 2023, per sollecitare il mercato alla presentazione di proposte ai sensi dell'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 28 della L.p. 2/2016, secondo elementi cardine individuati e tempistiche definite; l'avviso è stato pubblicato in pari data;
- la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione 07.06.2024 n. 806 ha approvato lo schema di accordo tra la stessa, Cassa del Trentino S.p.a. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. relativo ad una collaborazione finalizzata alla realizzazione dell'iniziativa "Nuovo Trasporto Trento-Bondone" nell'ambito del Polo di consulenza InvestEU;
- in sede di assestamento di bilancio la Giunta provinciale ha garantito in prima fase l'appostamento delle risorse necessarie e sufficienti per la realizzazione dell'impianto a fune;
- con deliberazione 22.11.2024 n. 123 il Consiglio comunale ha approvato gli obiettivi per la revisione del P.R.G, per attuare la pianificazione urbanistica della Trento del domani, tra cui il richiamo a "TRENTO ACCESSIBILE" individua la necessità di dare attuazione alle scelte insediative e infrastrutturali della Destra Adige;

tutto ciò premesso;

ritenuto che lo studio dei principi di sviluppo territoriale e delle funzioni da insediare nell'area, come sopra elencate, debba procedere parallelamente alla definizione delle fasi di attuazione del programma di trasformazione, per garantire ad ogni singolo intervento la necessaria autonomia funzionale e gestionale, in un quadro di coerenza generale compatibile con le risorse a disposizione;

atteso che per consentire una programmazione coerente della realizzazione degli elementi sopra descritti si ritiene necessaria l'elaborazione di un percorso condiviso che indichi la visione strategica generale per la riconversione funzionale dell'ambito territoriale e conduca alla formulazione di un atto di promozione che individui gli obiettivi e le finalità delle previste azioni di trasformazione urbana dell'ambito territoriale denominato Destra Adige – Piedicastello e definisca le metodologie di lavoro ed i ruoli dei diversi soggetti proprietari delle aree ed a vario titolo portatori di interessi;

ritenuto che al fine di perseguire l'obiettivo generale sopra descritto l'Atto di promozione dovrà definire con sviluppo progressivo a partire dal documento di indirizzo allegato alla presente deliberazione:

- la condivisione degli obiettivi e delle finalità delle previste azioni di trasformazione urbana;
- l'impostazione della metodologia da seguire nello sviluppo del lavoro;
- la messa a punto degli scenari e delle proposte di azione nei vari ambiti di attività (patrimoniale, economico, urbanistico, ecc.);
- il ruolo e l'apporto dei diversi soggetti coinvolti (in qualità di proprietari delle aree e portatori di interesse);
- la definizione del quadro generale delle risorse patrimoniali ed economiche necessarie;
- le tempistiche e le modalità di inserimento negli atti di pianificazione e programmazione dei diversi soggetti coinvolti delle Parti e delle azioni di competenza per la realizzazione delle funzioni sopra elencate;
- le modalità di sviluppo della progettazione e realizzazione degli interventi, caratterizzata da multidisciplinarietà e particolare complessità, all'interno di un programma di attuazione di durata pluriennale, arrivando all'elaborazione di una proposta articolata in un cronoprogramma delle fasi di attuazione, in modo da garantire ad ogni singolo intervento la necessaria autonomia funzionale e gestionale, in un quadro di coerenza generale, il tutto oggetto di un successivo accordo;

ritenuto quindi necessario che l'Amministrazione comunale si faccia parte attiva per avviare questo iter virtuoso, con l'approvazione del Documento di indirizzo per la Rigenerazione urbana degli ambiti territoriali n° 8 - Area Ex-Italcementi e n° 9 - piazzale Sanseverino, individuati dal Metaprogetto - Destra Adige, allegato sub 1 alla presente deliberazione, finalizzato alla proposta ai soggetti coinvolti dell'elaborazione condivisa e trasversale di un Atto di Promozione

secondo il metodo e con i contenuti sopra indicati;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la nota istruttoria di data 27.12.2024 prot. n. 482890 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Documento di indirizzo per la Rigenerazione urbana degli ambiti territoriali n° 8 - Area Ex-Italcementi e n° 9 - piazzale Sanseverino, individuati dal Metaprogetto - Destra Adige, di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, quale primo atto necessario al fine di consentire all'Amministrazione comunale di farsi parte attiva della proposta rivolta ai soggetti coinvolti dell'elaborazione condivisa e trasversale di un Atto di Promozione degli obiettivi in oggetto, secondo il metodo e con i contenuti di cui in premessa;
2. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana degli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI TERRITORIALI N° 8 - AREA EX-ITALCEMENTI E N° 9 - PIAZZALE SANSEVERINO, INDIVIDUATI DAL METAPROGETTO - DESTRA ADIGE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.12.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 425 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI TERRITORIALI N° 8 - AREA EX-ITALCEMENTI E N° 9 - PIAZZALE SANSEVERINO, INDIVIDUATI DAL METAPROGETTO - DESTRAADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 27 dicembre 2024

Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
Il Dirigente
ing. Giuliano Franzoi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 425 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI TERRITORIALI N° 8 - AREA EX-ITALCEMENTI E N° 9 - PIAZZALE SANSEVERINO, INDIVIDUATI DAL METAPROGETTO - DESTRAADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.12.2024